



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Serv. XI

Alles

il 24-01-2007

Il Resp. del servizio
L'Is. Aut. Amministrativo

(M. Scudano)

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE XI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data 23 GEN. 2007	OGGETTO: Avviso pubblico per l'assegnazione di autorizzazioni disponibili per la somministrazione di alimenti e bevande di tipologia A e B di cui all'art. 5 della legge 287/91
N.ro <u>0075</u>	
N.ro 06 Settore XI Data 18-01-2007	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bil. 2007 Cap. _____ Denom. _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilasette, il giorno 18, del mese di gennaio, nell'Ufficio del Settore XI,

Il Dirigente, Dott. Giuseppe Mirabelli, ha adottato la seguente determinazione:

Richiamata la determinazione sindacale n. 122 dell'11-07-2003, con la quale è stato sistematizzato il complesso di disposizioni regolamentari vigenti in materia di pubblici esercizi e rideterminati i parametri numerici degli esercizi di somministrazione;

Vista la delibera della G.M. n. 524 del 17.07.2003, nella quale si dispone, quale atto di indirizzo, che il dirigente del Settore XI – Sviluppo Economico proceda con proprie determinazioni a dare pubblicità delle autorizzazioni per pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, sottoposte a regime di contingentamento e disponibili nelle varie zone del territorio comunale;

Vista la determinazione dirigenziale n. 37 del 28/07/2003 con la quale sono state fissate le regole procedurali alle quali attenersi per l'esame delle istanze pervenute a seguito della emanazione del bando;

Vista la determinazione sindacale n. 46 del 16.04.2004, con la quale viene ampliata la dotazione territoriale di pubblici esercizi nel Comune di Ragusa di complessive 13 unità;

Considerato che l'art. 2 della parte dispositiva della predetta delibera prevede che, generalmente ogni due mesi, si proceda alla ricognizione degli esercizi attivi e alla pubblicizzazione mediante bando della disponibilità di nuove autorizzazioni, nonché della loro distribuzione sul territorio;

Preso atto delle varie vicende intervenute dal 23 ottobre 2006 (data dell'ultimo bando) nella vita delle varie aziende e nei rapporti dell'ufficio con queste (revoche, trasferimenti, ecc.);

Accertato, pertanto, che il numero delle autorizzazioni ancora disponibili è quello riportato, suddiviso per zone e tipologia, nella successiva tabella:

ZONE	Tipo A (ristoranti ecc.)	Tipo B (bar ecc.)
Ragusa IBLA	1	0
Ragusa CENTRO	1	1
Ragusa SUD	0	2
Ragusa OVEST	0	4
PUNTABRACCETTO	2	0
Marina Rg – ZONA BIANCA	2	0
Marina Rg – VIA SANREMO/Conf. S. CROCE	3	4
Marina Rg – VIA PORTOVENERE /Conf. SCICLI	1	1
SAN GIACOMO	0	0
AMBITI ESTERNI	0	1
TOTALE	10	13

Ritenuto, quindi, alla luce di quanto sancito, di attivare la procedura per ricoprire le autorizzazioni disponibili per la somministrazione di alimenti e bevande del tipo A e B

Visto l'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

DETERMINA

- 1) Approvare il testo del bando allegato alla presente quale parte integrante
- 2) Trasmettere il predetto testo, per la pubblicazione, all'Albo Pretorio e al responsabile del sito internet del Comune di Ragusa

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Giuseppe Mirabelli)

Avviso pubblico, parte integrante

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco ed al Segretario Generale

Il Dirigente
Ragusa, li

Il Direttore Generale
Ragusa, li

Visto:

Il Segretario Generale

22-01-2007

Per presa visione:

Il Sindaco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XI

Dr. Giuseppe Mirabelli

PARERI AI SENSI DELLA L.R. 48/91 (ART. 53 E 55 L.142/90)

Si attesta la copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ragusa _____

Il sottoscritto messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suesata determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Addì 26-1-07

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO CERTIFICATORE
(Firma e Cognome)

Il sottoscritto messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione, e cioè dal 26-1-07 al 04-02-07

Addì 02-2-07

IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale, utilizzabile per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

Vista la determinazione sindacale n. 122 dell'11 luglio 2003, con la quale, ai sensi dell'art. 2 della legge 5 gennaio 1996 n.25, sono stati rideterminati i parametri numerici degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande di tipologia A e B, previsti dall'art. 3 della legge 25 agosto 1991 n. 287

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 37 del 28 luglio 2003, con la quale sono state fissate regole procedurali alle quali l'Ufficio si atterrà per procedere all'esame delle istanze che, a seguito del presente bando, perverranno al Comune

- Che il territorio comunale, ai fini del rilascio delle autorizzazioni per svolgere l'attività di pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande è suddiviso nelle zone, di cui alla successiva tabella, i cui confini, fatta eccezione per la zona 8 (ambiti esterni o contrade), coincidono con quelli delle circoscrizioni amministrative in cui si articola il territorio del Comune di Ragusa
- Che, a seguito della ricognizione sul numero di autorizzazioni non ancora assegnate, effettuata con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è possibile definire il seguente prospetto di disponibilità, sia di tipo A che di tipo B, nel seguente modo:

ZONE	Tipo A (ristoranti etc.)	Tipo B (bar etc.)
Ragusa IBLA	1	0
Ragusa CENTRO	1	1
Ragusa SUD	0	2
Ragusa OVEST	0	4
PUNTA BRACCETTO	2	0
Marina Rg – ZONA BIANCA	2	0
Marina Rg – VIA SANREMO/Conf. S: CROCE	3	4
Marina Rg – VIA PORTOVENERE/ Conf. SCICLI	1	1
SAN GIACOMO	0	0
AMBITI ESTERNI	0	1
TOTALE	10	13

- Che, in applicazione della determinazione sindacale n.122/03 e della delibera di G.M. n. 524/03, il rilascio delle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande, soggette a parametrizzazione, può avvenire solo a seguito di istanza presentata nei tempi e modi indicati in apposito bando
- Che quanti sono interessati ad ottenere il rilascio di una delle autorizzazioni, di cui alla precedente tabella, debbono presentare apposita istanza, **inderogabilmente, tra le ore 8:00 di lunedì 12 febbraio 2007 e le ore 14:00 di martedì 20 febbraio 2007.**
- Che le istanze pervenute al Comune al di fuori dei predetti termini saranno considerate irricevibili e, pertanto, scartate.

Si fa presente altresì che:

- Secondo l'art. 5 del "Riepilogo delle norme regolamentari vigenti in materia di autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande", di cui alla determinazione sindacale n. 122/03, la procedura concorsuale di cui al presente bando si applica, oltre che a coloro i quali intendono avviare una nuova attività, anche ai titolari di autorizzazioni alla somministrazione di tipo A e B, **rilasciate dopo il 31 luglio 2002**, che intendono chiedere il trasferimento in altra zona.

Nelle istanze le ditte interessate dovranno indicare, in modo chiaro ed inequivocabile:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e nazionalità e numero di codice fiscale del richiedente. Se la richiesta viene avanzata dal legale rappresentante per conto di una società, questi dovrà indicarne la denominazione o ragione sociale, sede legale, numero di codice fiscale o partita IVA, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
- b) tipologia di esercizio per la quale si richiede l'autorizzazione, nonché l'indicazione dei locali o della zona nella quale si intende attivare l'esercizio;
- c) Attestazione di frequenza corso professionale o iscrizione al REC per la somministrazione di alimenti e bevande (indicare il numero, la data e la CCIAA di iscrizione); in alternativa, è consentito al richiedente presentare copia del relativo certificato di iscrizione;
- d) la sussistenza dei requisiti morali ed antimafia da parte dei soggetti tenuti a tale dichiarazione ai sensi della normativa vigente; in alternativa, è consentito al richiedente presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; in caso di società, la dichiarazione di cui alla presente lettera deve essere presentata anche dai soggetti di cui all'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3.6.1998 n. 252.
- e) L'indirizzo, il numero civico, destinazione d'uso e gli altri elementi utili all'identificazione del locale ai fini di cui ai successivi articoli.

Presso gli uffici del Settore XI – Pianificazione e Sviluppo Economico del Territorio, siti in piazza San Giovanni, pal. ex INA, e sul sito internet del Comune www.comune.ragusa.it, è, comunque, disponibile il modulo con il testo dell'istanza.

Si riportano di seguito i criteri, come definiti dalla determina dirigenziale n. 37 del 28/07/03, sulla base dei quali il Settore Sviluppo Economico procederà all'esame delle istanze e alla predisposizione della graduatoria di assegnazione:

Art. 1 – Principi generali

(omissis)

Art. 2 – Bando e modalità di presentazione della domanda di assegnazione

(omissis)

Saranno considerate IRRICEVIBILI e quindi scartate a priori le domande:

- 1) Presentate prima del termine iniziale indicato nel bando;

- 2) Presentate dopo il termine finale indicato nel bando;
- 3) In cui uno o più elementi identificativi del richiedente e/o del titolare del REC risultino illeggibili;
- 4) prive dell'indicazione della zona ovvero della tipologia di esercizio per la quale si concorre;
- 5) presentate direttamente ad uffici diversi dall'Ufficio Protocollo del Comune;
- 6) via email, ove non sia apposta la firma digitale ai sensi della normativa vigente;
- 7) per posta ove le stesse pervengano all'Ufficio Protocollo oltre i termini finali previsti dal bando.

Costituiscono, comunque, cause di RIGETTO della domanda ricevibile:

- 1) la mancanza delle indicazioni relative alla lett. a)
- 2) la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lett. b), c), d)
- 3) la mancanza della sottoscrizione della domanda
- 4) la sottoscrizione della domanda in forme diverse da quelle previste dal DPR 445/2000 per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive

Le cause di irricevibilità e di rigetto NON sono SANABILI.

L'interessato potrà comunque presentare una nuova domanda completa, entro il termine previsto dal bando.

Le domande potranno essere presentate:

- 1) direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune;
- 2) via fax (ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000) esclusivamente al numero di fax indicato nel bando;
- 3) Via e.mail, con apposizione della firma digitale ai sensi della normativa vigente
- 4) per posta.

ART. 3 – Valutazione delle domande

Ricevute le istanze ed effettuato un primo discrimine fra le domande irricevibili e quelle rigettate, da una parte, e quelle ricevibili, l'Ufficio procederà ad ordinare le istanze ricevibili, per zona, secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) data di presentazione della domanda;
- 2) a parità di data sarà data preferenza ai soggetti che abbiano indicato nella domanda la disponibilità di un locale idoneo ai sensi del successivo art.5;
- 3) a parità delle condizioni di cui ai punti 1) e 2) si procederà a sorteggio mediante un sistema trasparente ed oggettivo definito dal Settore Sviluppo Economico, del quale sarà data preventiva comunicazione agli interessati.

ART. 4 – Data di presentazione della domanda

Per quanto attiene la data di presentazione delle domande, nel caso di presentazione

- al protocollo generale: farà fede la data di registrazione attribuita dal Protocollo generale;
- via fax: farà fede la data di registrazione del sistema di ricezione (data effettiva di ricezione);
- via e.mail: farà fede la data attribuita in ricezione dal server del Comune di Ragusa
- per posta: farà fede la data di registrazione attribuita dal Protocollo generale, anche in caso di presentazione mediante raccomandata a.r..

Art. 5 – Locali di esercizio

All'interno della domanda di partecipazione al bando l'interessato potrà indicare la disponibilità di uno o più locali nei quali intende attivare l'eventuale autorizzazione.

A tal fine costituisce locale di esercizio idoneo ad assegnare la priorità di cui all'art. 3 un locale:

- per il quale l'interessato abbia la disponibilità a titolo di proprietà, affitto, usufrutto o qualunque altro titolo di godimento ai sensi della normativa civilistica e con le forme da queste prescritte o per il quale abbia stipulato un preliminare di compravendita ai sensi della disciplina civilistica;
- idoneo, per quanto attiene alla destinazione urbanistica e d'uso, per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

A tal fine la domanda dovrà contenere l'indicazione del locale e del titolo di godimento con allegata copia, anche non autentica dall'atto stesso (ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), ed una dichiarazione circa l'idoneità urbanistico-edilizia del locale,

L'inosservanza delle disposizioni del presente articolo comporta la non applicabilità del criterio di preferenza di cui al precedente articolo.

ART. 6 – Comunicazione esito e successivi adempimenti

Predisposta la graduatoria per ciascuna zona, si procederà – a seguito di determinazione dirigenziale di accertamento – a notificare agli interessati la provvisoria assegnazione dell'autorizzazione ovvero la esclusione dalla stessa per esaurimento del contingente disponibile, mediante affissione all'Albo ed eventuali altri sistemi di comunicazione ritenuti opportuni.

Effettuata la predetta comunicazione, l'Ufficio procederà alla verifica delle autocertificazioni e dichiarazioni, relative a ciascuna delle istanze, e alla richiesta, ove necessario, di documentazione integrativa.

Esaurita positivamente tale fase si procederà al rilascio dell'autorizzazione.

ART. 7 – Attivazione dell'esercizio

Il titolare dell'autorizzazione deve iniziare l'attività, a pena di decadenza e salve le ipotesi di proroga previste dalla vigente normativa, entro 180 giorni dalla data del rilascio dell'atto di autorizzazione.

La proroga potrà essere concessa esclusivamente:

- a) per cause di forza maggiore non riconducibili a responsabilità o incuria della ditta.
- b) in caso di comprovata necessità da documentarsi da parte dell'interessato, a mezzo di relazione tecnica sottoscritta da professionista iscritto all'albo e documentazione fotografica dimostrativa dello stato dei lavori;
- c) a condizione che l'interessato dimostri l'effettiva disponibilità di un locale idoneo ai sensi del precedente art. 5;
- d) se la relativa domanda viene presentata almeno tre giorni prima della data di scadenza.

Ragusa 18 gennaio 2007

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Mirabelli